



Scuola dell'Infanzia Paritaria

«Santa Teresa del Bambino Gesù»

ANNO SCOLASTICO 2026 - 2027



REGOLAMENTO

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "**SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'**" è una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana cattolica della vita, secondo i principi fondamentali della Costituzione e la dinamica educativa esposti nel "**Progetto Educativo**," a favore delle famiglie del territorio e in collaborazione con le altre agenzie educative scolastiche e sociali presenti.

La scuola si configura come comunità educante in cui l'azione formativa è **opera collegiale**: le famiglie, le docenti, il personale non docente, la comunità religiosa accompagnano l'alunno dai tre ai sei anni.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "**SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'**" è federata con la F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

Le norme del presente Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte, con vari ruoli, della nostra scuola dell'infanzia.

Le attuali norme legislative per le scuole paritarie stabiliscono le funzioni del Gestore dell'istituzione scolastica, che sono per noi svolte dalla Legale Rappresentante della Congregazione delle Figlie della Madonna del Divino Amore.

La Coordinatrice, nominata dalla Legale Rappresentante della Congregazione, ha la responsabilità del coordinamento generale delle varie attività che si svolgono nella scuola, siano esse scolastiche che extrascolastiche, e svolge le funzioni che la Rappresentante Legale le ha affidate nel campo scolastico educativo all'inizio di ogni anno.

Art. 1

FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Nella nostra scuola dell'infanzia si possono costituire sezioni omogenee ed eterogenee.
2. In ciascuna sezione non può essere presente, di norma, più di un alunno diversamente abile.
3. Nella composizione di possibili sezioni eterogenee si cerca di rispettare il criterio dell'equità numerica tra i sessi, l'età, i casi sociali rilevanti o segnalati.
4. Le iscrizioni, nel corso dell'anno, seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione, a cura della coordinatrice, sentito il parere delle docenti interessate, dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

Art. 2
ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI

1. L'assegnazione dei docenti alle sezioni, come da normativa vigente, spetta alla Coordinatrice della Scuola che tiene conto dei seguenti criteri:

- a. continuità didattica
- b. competenze professionali specifiche
- c. valutazione discrezionale, in presenza di situazioni particolari e riservate.

2. Le richieste personali dei docenti sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri di cui ai punti **a. b. c.**

Art. 3
ORGANI COLLEGIALI

1. Gli organi collegiali della scuola sono:

- a• Consiglio d'Istituto
- b• Collegio Docenti
- c• Consiglio d'Intersezione,
- d• Assemblea dei genitori

Art. 4
CALENDARIO SCOLASTICO

L'inizio e la fine delle lezioni saranno deliberati, annualmente, dal Consiglio d'Istituto con riferimento alle esigenze della scuola, dopo aver sentito il Collegio Docente, e uniformandosi alle disposizioni del territorio. La scuola osserva il calendario scolastico della Regione Lazio.

Art. 5
COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui individuali su richiesta dei genitori devono essere concordati con le docenti e con la coordinatrice delle attività educative – didattiche.

Eventuali urgenti comunicazioni riguardanti un solo bambino (indisposizioni, assenze, informazioni) tra docenti e genitori possono avvenire telefonicamente o direttamente nel momento dell'ingresso o dell'uscita, **ma devono essere brevi.**

Art. 6 NORME DI VITA SCOLASTICA

6.a. Quota di iscrizione e Retta mensile

La quota di iscrizione annuale è di € **140,00** e va versata entro gennaio, alla consegna del modulo di iscrizione.

Nessuna altra iscrizione dovrà esser effettuata presso altri istituti sia pubblici che privati.

Confermata l'iscrizione, la quota non verrà rimborsata in caso di ritiro.

La retta annuale è pari ad € **1.600,00**. Tale importo copre i costi per beni e servizi resi per l'intero anno scolastico e pertanto non può essere causa di trattativa a fronte di assenze o chiusure programmate e non.

Il pagamento potrà essere effettuato in due differenti modalità come di seguito riportato:

- 1) In un'unica soluzione, all'inizio dell'anno scolastico entro il mese di settembre;
- 2) In 10 rate mensili, da versare entro i primi 5 giorni di ogni mese a partire da settembre fino a giugno dell'anno scolastico di riferimento. L'importo da corrispondere sarà pari a € **160,00** mensili.
- 3) La quota mensile della refezione è di € **100,00** non è frazionabile e andrà versata unitamente alla rata della retta mensile

La retta è comprensiva delle attività didattiche indicate nel Progetto Educativo ed integrate dai vari laboratori.

Il pagamento potrà avvenire tramite pos, presso la Segreteria della scuola oppure tramite bonifico bancario intestato alla Congregazione Figlie della Madonna del Divino Amore, Scuola dell'Infanzia "S.T. del Bambino Gesù" IBAN: **IT48 I 030 6909 6061 0000 0125 668**: nella causale indicare sempre il nome del bambino/a e, per il pagamento rateale, il mese di riferimento. La segreteria emetterà ricevuta esente da IVA ai sensi dell'Art. 10 del DPR n. 633/1972, e successive modificazioni ed integrazioni; in caso di pagamento con bonifico si chiede di produrre la contabile del bonifico effettuato, dove sia presente il numero del TNR e/o CRO. Le ricevute dei versamenti effettuati dovranno essere conservate, per eventuali successive verifiche, almeno per tutto il corso dell'anno scolastico.

6.b. Orario scolastico

L'orario scolastico è il seguente: **Entrata dalle ore 7,45 alle ore 09,15**

Uscita dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

Uscita facoltativa dalle ore 13.00 alle ore 13.30

6.c. Fruizione della mensa

La fornitura dei pasti veicolati per la refezione dei bambini iscritti presso la nostra struttura sono forniti da un "catering" esterno, dotato di regolare autorizzazione.

I pasti vengono preparati nel giorno stesso di consumo secondo le procedure del manuale di corretta igiene alimentare (H.A.C.C.P.) e confezionati in recipienti multi-porzione in acciaio idonei a essere in contatto con alimenti, secondo quanto previsto dal D.M. 21.03.73 e successive modificazioni.

I recipienti sono immessi in contenitori isotermici che permetteranno la conservazione delle relative temperature fino al momento della consumazione e trasportate con idonei furgoni.

Le tabelle dietetiche, con varietà di cibi indicati per la salute del bambino, sono approvate dalla ASL e regolarmente esposte in tutte le sezioni e nella sala mensa.

I soggetti intolleranti e allergici a qualsivoglia alimento dovranno far pervenire obbligatoriamente alla scuola entro e, non oltre, una settimana prima dell'inizio della refezione, il certificato dell'allergologo.

4.d. Ritardi e uscite anticipate

L'azione della comunità educante è tesa a favorire un **clima familiare, sereno ed accogliente**, dove si possano sperimentare occasioni di vita comune, di gruppo e di amicizia.

Per favorire l'attività didattica si richiede che sia rispettato l'orario dell'entrata e dell'uscita degli alunni con puntualità e correttezza, **senza sostare nei luoghi interni o esterni adiacenti alla scuola**. Non sono ammessi gli alunni che arrivino in ritardo rispetto all'orario stabilito dalla scuola, se non alle condizioni sottoesposte.

1. I ritardatari saranno ammessi in sezione solo se autorizzati dai docenti. Ogni ritardo sarà giustificato personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci.

2. I ritardi non devono essere abituali, ma assolutamente straordinari.

3. Sono possibili le uscite pomeridiane anticipate come indicato precedentemente.

4. Per non compromettere le attività didattiche ed educative della scuola, i genitori possono straordinariamente ritirare in anticipo i propri figli per inderogabili esigenze espresse, in forma orale o scritta, ai docenti della sezione.

5. All'uscita, gli alunni si possono affidare esclusivamente ai genitori o a persone adulte espressamente da loro delegate per iscritto all'inizio dell'anno scolastico, esibendo la fotocopia del documento di riconoscimento valido, sia del genitore, che della persona incaricata. La delega può essere temporanea o permanente.

4.e. Sussidi

All'inizio di ogni anno scolastico, verrà consegnato ai genitori anche l'elenco del materiale didattico da portare a scuola. Ogni bambino che frequenta la scuola dell'infanzia, dovrà indossare, quale divisa, il grembiule.

4.f. Assenze

Le assenze saranno giustificate all'insegnante di sezione.

Le assenze di qualsiasi durata non comportano la riduzione della retta mensile né della refezione.

Per le sezioni della Scuola dell'Infanzia non è previsto il riposo pomeridiano.

4.g. Somministrazione dei farmaci

La Scuola non può somministrare farmaci di alcun tipo ai bambini.

Le docenti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le docenti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

In caso contrario il personale della Scuola si riterrà esentato dall'incarico richiesto.

Art. 5 RECLAMI

1. I reclami devono essere espressi in forma scritta e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente, nonché la firma in calce.

2. La Legale Rappresentante risponderà in forma scritta entro 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

3. Al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario del reclamo qualora questo non sia di competenza, della Legale Rappresentante.

4. Ogni reclamo privo di firma, di cui al punto 1, non sarà preso in considerazione.

Art. 6 DIVIETO DI FUMARE

A chiunque è fatto divieto di fumare nei locali della Scuola.

La mancata osservanza di tale disposizione comporterà l'applicazione delle vigenti sanzioni di legge.

Art. 7 ASSICURAZIONI

La Scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, e polizza contro infortuni subiti dai bambini. La denuncia di eventuale sinistro va inoltrata tramite la Scuola.

Art. 8

SICUREZZA E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Per i problemi relativi alla sicurezza ("scuola sicura") si fa riferimento al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n 81 e successivi aggiornamenti. La scuola dispone di un piano di evacuazione dell'edificio. Le planimetrie della scuola, le istruzioni per i possibili percorsi di uscita e le norme di comportamento dei docenti, degli alunni e del personale non docente sono evidenziati in appositi pannelli affissi alle pareti degli atri o corridoi della scuola ed anche all'interno di ciascuna aula. Gli alunni, dopo prove specifiche ed una prova generale, simuleranno l'evacuazione rispettando un programma preciso (relativo a situazioni di incendio o terremoto o altro).

Per il buon funzionamento della scuola e la crescita armonica del bambino è necessaria la partecipazione e collaborazione dei genitori nei principi e nelle attività promosse dalla scuola.

Scuola dell'Infanzia Paritaria
"SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU"